SABATO 6/12/2025	18.30	**San Bartolomeo**
DOMENICA 7/12/2025 **II DOMENICA DI AVVENTO**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Canella Lucia/ Bortoluzzi Graziano/Romanello Aldo/Bano Giuseppe **San Bartolomeo** Toppan Eugenio e Giovanna/ Def.ti Cuzziol e Biasini **Pero** Romanello Giosuè/ Feltrin Giuseppe/ Carniel Pietro/ Salvego Walter/ Salvego Fabrizio/ Zaniol Ferruccio/ Davanzo Linda/ Crivellari Armido
LUNEDI 8/12/2025 **IMMACOLATA**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Zanin Rosa, Lina, Suor Rosapetra/ Bassi Eugenio e Olga/ Feltrin Maria **San Bartolomeo** Cappellazzo Sergio e Angelo/ Martin Assunta, Beni Egisto, Mattiuzzo Ines **Pero** Cremonese Luigi/ Zanella Giuseppe/ Taffarello Teresa/ Def.ti Classe 1950/ Pio Loco Boscariol Lina/ Donadi Giulio, Italo/Campagnol Genoveffa/Lorenzon Ugo e Oliviero/ Nardin Livia
MARTEDI 9/12/2025	8.30	**San Bartolomeo**
MERCOLEDI 10/12/25	18.30	**Pero** De Biasi Diego, Lorenzon Pierina/ Da Ros Angelo
GIOVEDI 11/12/25	8.30	**San Bartolomeo**
VENERDI 12/12/2025	18.30	**Pero**
SABATO 13/12/2025 **S. Lucia**	18.30	**San Bartolomeo**
DOMENICA 14/12/2025 **III DOMENICA DI AVVENTO**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Dolo Giovanni/ Fam. Toppan/ Suor Luciana Dussin/ Rossetto Mario **San Bartolomeo** **Pero** Favaro Fortunato/ Casellato Vittoria

Parrocchia di Pero
Parrocchia di San Bartolomeo

7 DICEMBRE 2025

II DOMENICA DI AVVENTO

L'annuncio del Battista: il regno dei cieli è vicino

Tre annunci in uno: a) **esiste un regno**, cieli nuovi e terra nuova, un mondo nuovo che preme per venire alla luce.. b) **Un regno incamminato.** I due profeti non dicono cos'è il Regno, ma dove è. Lo fanno con una parola calda di speranza "vicino". Dio è vicino, è qui. Seconda buona notizia: il Pellegrino eterno ha camminato molto, il suo esodo approda qui, alla radice del vivere, non ai margini della vita, si fa intimo come un pane nella bocca, una parola detta sul cuore portata dal respiro: infatti "vi battezzerà nello Spirito Santo", vi immergerà dentro il soffio e il mare di Dio, sarete avvolti, intrisi, impregnati della vita stessa di Dio, in ogni vostra fibra. c) **Convertitevi**, ossia mettetela in cammino la vostra vita, non per una imposizione da fuori ma per una seduzione. La vita non cambia per decreto-legge, ma per una bellezza almeno intravista: sulla strada che io percorro, il cielo è più vicino e più azzurro, la terra più dolce di frutti, ci sono più sorrisi e occhi con luce. Convertitevi: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Infatti viene uno che è più grande di me. I due profeti usano lo stesso verbo e sempre al tempo presente: «Dio viene». Non: verrà, un giorno; oppure sta per venire, sarà qui tra poco. E ci sarebbe bastato. Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinale della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia, piccolo buco bianco che ingoia il nero della notte. Giorno per giorno, continuamente, Dio viene. Anche se non lo vedi, viene; anche se non ti accorgi di lui, è in cammino su tutte le strade. È bello questo mondo immaginato colmo di orme di Dio. Isaia, il sognatore, annuncia che Dio non sta non solo nell'intimo, in un'esperienza soggettiva, ma si è insediato al centro della vita, come un re sul trono, al centro delle relazioni e delle connessioni tra i viventi, rete che raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'agnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente, uomo e donna, arabo ed ebreo, musulmano e cristiano, bianco e nero, russo e ucraino, per il fiorire della vita in tutte le sue forme. Dio viene. Io credo nella buona notizia di Isaia, Giovanni, Gesù. Lo credo non per un facile ottimismo. Il cristiano non è ottimista, ha speranza. L'ottimista tra due ipotesi sceglie quella più positiva o probabile. Io scelgo il Regno per un atto di fede: perché Dio si è impegnato con noi, in questa storia, ha le mani impigliate nel folto di questa vita, con un intreccio così scandaloso con la nostra carne da arrivare fino al legno di una mangiatoia e di una croce. (*Ermes Ronchi)*

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO
0422 90855 parrocchia di Pero
347 8408729 cellulare
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del **GUP** (Gruppi Uniti Pero)

Nel mese di dicembre si rinnovano gli abbonamenti alla **VITA DEL POPOLO** e **FAMIGLIA CRISTIANA**

Immacolata Concezione della B. Vergine Maria

Il peccato dell'uomo è stato descritto efficacemente come una volontaria chiusura all'amore di Dio, un assurdo rifiuto, una barriera incolmabile, l'abbandono volontario di un benessere garantito dallo stesso Signore per vagare senza meta nelle strade scoscese del mondo. L'amore di Dio però, che è la sua stessa essenza, di sua natura è inarrestabile, l'amore è più forte del peccato: è per questo che possiamo e dobbiamo leggere tutta la nostra storia come una incessante ricerca dell'uomo smarrito e ferito dal peccato, da parte di Dio. Egli tenta in tutti i modi di rientrare nel cuore dell'uomo, l'uomo però ha un cuore che è diventato di pietra, insensibile ai richiami divini. E' nel cuore purissimo di Maria che Dio sceglie di porre la sua dimora, lì sceglie di riversare tutto in bene di cui l'uomo si è volontariamente privato, scende in lei con la forza dello Spirito Santo, la rende feconda, esalando la sua verginità, la rende Madre del Cristo, la vuole come sua Madre, ce la offre come Madre. E' quindi in lei che scopriamo il capolavoro di Dio, in lei rimiriamo la nostra perduta innocenza, in lei ancora scorgiamo, pieni di gioia e di stupore, la nostra ri-creazione in Cristo con una nuova somiglianza soprannaturale che ci configura al Creatore e Padre nella grazia santificante. In lei, come madre nostra e di Cristo, abbiamo ormai la fondata speranza di un recupero pieno della nostra dignità di Figli. L'immacolata ci sollecita a ricercare quella interiore purezza che ci rende splendenti dinanzi a Dio e al nostro prossimo.

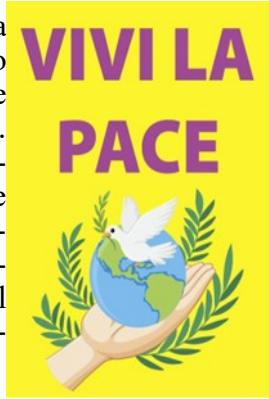
SPECIALE PERO

Lunedì 8 Dicembre il **Circolo NOI** invita i ragazzi ad **addobbare l'albero.** Dalle 15.00 alle 17.30 : giochi in allegria e alla fine panettone e cioccolata per tutti.

La S. Messa feriale è celebrata nella cappellina presso il Circolo NOI.

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Giuseppe Bano. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera.

AVVENTO 2025



Abbiamo iniziato l'Avvento, il percorso che va verso il Natale, e per noi cristiani si rinnova l'invito a camminare giorno per giorno dietro al Signore Gesù, colui che è venuto, che verrà, che oggi viene. Grazie al grande itinerario dell'Anno Liturgico questo invito si fa concreto nella Parola di Dio e nelle celebrazioni che, con riferimento al centro della Pasqua di morte e risurrezione, si snodano di domenica in domenica, di festa in festa per tutto l'anno. Il filo conduttore è il Vangelo, in questo anno liturgico ci farà da guida il vangelo secondo Matteo.

La nostra Collaborazione pastorale, grazie all'impegno dei gruppi liturgici, dei catechisti e dei preti di tutte le sette parrocchie, propone alle comunità un percorso da vivere nell'eucaristia e nella storia quotidiana: **"VIVI LA PACE".**

Quest'anno vogliamo ancora una volta pregare con insistenza per la pace nel mondo intero, credendo che la preghiera può convertire il cuore nostro e anche quello di chi può decidere di far finire la guerra. Ogni domenica ricordiamo un conflitto fra quelli più dimenticati, pur senza dimenticare di pregare per le vittime della guerra in tutto il mondo. Ricordiamo anche le organizzazioni umanitarie presenti in quei territori, che continuano con tenacia a soccorrere soprattutto le vittime civili: in mezzo a tanta violenza e tanto male, rimangono comunque anche coloro che insistono ad aver cura dei più indifesi.

IN QUESTA SECONDA DOMENICA DI AVVENTO vivere la pace sarà declinato con il verbo **ASCOLTA**, ricorderemo il conflitto presente in **MYANMAR** e le organizzazioni umanitarie che si fanno vicine a quelle popolazioni.
All'uscita dalla chiesa, insieme al biglietto con la preghiera per questa domenica, troverete anche una scheda che racconta la situazione del conflitto ricordato oggi.